

C. C. NAPOLI

## Acquachiana e Posillipo la finale Euro Cup finisce pari

La sfida tutta napoletana termina 6 a 6. Decisiva la gara 2 dell' 11 aprile

NAPOLI Stop alle cerimonie e alle lusinghe, la parola passa al campo anzi alla vasca perché Acquachiana e Posillipo, la finale di Euro Cup tutta napoletana, si gioca anzitutto in acqua. E la Scandone, per la gara di andata, si è messa in ghingheri e ha ripreso colore con 2500 persone sugli spalti proprio come ai bei tempi quando Paolo De Crescenzo e Franco Porzio, oggi coach e presidente dell' Acquachiana, portavano sulle vette d' Europa negli anni 90 i rossoverdi che giocano la sesta finale europea, la prima invece per l' Acquachiana.

Una partita speciale perché nessuna città in Italia nella storia degli sport di squadra è riuscita ad esprimere un derby in una finale di livello continentale. Si sfidano due club come l' Aquachiana che ha il suo quartier generale a Piscinola- Marianella, in periferia, e il celebre Posillipo collocato da sempre a Mergellina. Un successo per un club della city già noto a livello internazionale ma anche una vetrina per una società nata 17 anni fa in una zona borderline, a nord di Napoli, che cerca di trovare una sua dimensione anche con lo sport.

Finisce in perfetto equilibrio, 6-6, un vero e proprio promo per gara 2 che si giocherà sabato 11 aprile alle 19 sempre nella piscina di Fuorigrotta. È stata la sfida dove le difese hanno governato e dominato con un super Caprani, il portiere dell' Acquachiana. Si parte tesi ma il mastodontico Klikovac rompe il ghiaccio e perfora la porta dei biancoazzurri. L' inerzia è posillipina, tant' è che Renzuto raddoppia. Poi Caprani decide di chiudere la saracinesca e Pektovic, per l' Acquachiana, sul gong e su rigore fa l' 1-2 all' intervallo lungo. Perez pareggia per il team di De Crescenzo (2-2). Radovic sbaglia un rigore e il conseguente tap-in. Renzuto e Bertoli combinano e consentono al Posillipo di mettere il muso avanti (3-2). L' Acquachiana non molla e Pektovic spedisce un patriot (3-3) alle spalle di Negri cambiando il volto della sfida che inizia a colorarsi di biancoazzurro. Il presidente posillipino Caiazza è accigliato mentre Porzio, seduto accanto a de Magistris, inizia a sorridere. Paskvalin dà il primo vantaggio per la squadra di De Crescenzo (4-3) ma Bertoli replica al fuoco nemico (4-4). I time out di De Crescenzo sortiscono gli effetti sperati e Lanzoni riporta avanti (5-4) la squadra di Marianella. I rossoverdi reggono alle sportellate dei cugini e con Radovic pareggiano di nuovo lo score (5-5). Perez riprova ad allungare (6-5) ma Klikovac a 2" dalla fine nella mischia fissa il punteggio sul 6-6.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016



# Corriere del Mezzogiorno

C. C. NAPOLI

*Carmelo Prestisimone*